

## **Relazione sullo stato di attuazione al 6 Aprile 2012 del Programma Triennale Isfol della Trasparenza ed Integrità**

### **1. L'evoluzione del contesto istituzionale di attuazione del Programma**

Come noto, il Programma triennale 2011-2013 della Trasparenza è stato approvato a Gennaio 2011. Il periodo oggetto di analisi è stato caratterizzato da forti innovazioni istituzionali ed organizzative dell'Isfol, di cui il Programma è stato parte e che ne hanno inevitabilmente condizionato, al tempo stesso, modalità e stato di attuazione. Tra i cambiamenti più significativi dell'Isfol vanno menzionati:

- l'approvazione del Nuovo statuto con DPCM del 11 gennaio 2011 (GU n. 77 del 4-4-2011) che ha modificato, rispetto al precedente, i compiti di alcuni organi d'Istituto, prevedendo l'integrazione della gestione e delle responsabilità fra attività di ricerca e consulenza tecnico-scientifica e attività amministrative, con conseguente revisione dei ruoli e i rapporti fra le funzioni di gestione
- l'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione di Istituto (ottobre 2011) che ha radicalmente innovato, la struttura dello stesso avviando, a partire dal 1 Gennaio 2012, un processo di riorganizzazione e ridefinizione molto complesso e tuttora in corso di servizi e funzioni amministrative, strutture di ricerca, personale assegnato e preposto alle varie unità organizzative, procedure necessarie all'espletamento delle attività nel rispetto dei principi sanciti dal nuovo Statuto:
- la nomina, da parte del Ministero del lavoro in qualità di ente vigilante l'Istituto, di un Commissario Straordinario per il II semestre 2011 (Decreto del Mlps del 20.7.2011 relativo alla nomina del Dott. Sergio Trevisanato) ed il I semestre 2012 (Decreto del Mlps del 22 Dicembre 2011 relativo alla nomina della Dott.ssa Matilde Mancini) in grado di svolgere il ruolo assegnato a vertici apicali decaduti dall'incarico e non rinnovati, quali la Presidenza ed il Consiglio di amministrazione.

In tale contesto, sulla base di quanto previsto nel Programma, l'Istituto ha attivato una articolazione della sezione Trasparenza sul proprio portale e – al fine di favorirne l'attuazione - ha avviato diverse iniziative. Tra le più rilevanti vanno annoverate:

- la ridefinizione della Sezione Trasparenza e Integrità sul portale (cfr paragrafo 3)
- il primo incontro di lavoro con i referenti per la redazione e pubblicazione dei documenti per la divulgazione del piano e delle modalità di redazione e pubblicazione dei dati, secondo le diverse competenze;
- la redazione della prima relazione di monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione del Programma;
- la realizzazione, a Luglio 2011, della prima giornata della trasparenza aperta sia all'interno che all'esterno con una focalizzazione sulla qualità dei servizi (cfr. paragrafo 4);
- la nomina, da parte del Direttore Generale, di un nuovo Responsabile Isfol della Trasparenza ed Integrità a partire dal 1 Febbraio 2012;
- i successivi incontri di lavoro tra quest'ultimo ed i referenti deputati alla produzione dei dati richiesti dal Programma ed alla loro pubblicazione, tenuto conto dello stato dell'arte complessivo delle informazioni richieste all'Istituto e/o mancanti e dei tempi/modalità indicati da CiVIT e dall'OIV per assolvere ai necessari adempimenti in materia di trasparenza.

Ai fini dell'implementazione complessiva del Programma, soprattutto per le previste attività di sensibilizzazione e coinvolgimento di diversi target (personale di istituto, stakeholders, altre amministrazioni) non va infine trascurata l'attuale fase di migrazione e di passaggio dal sito Isfol tradizionale - tuttora visibile all'esterno- a quello nuovo di cui è in corso la sperimentazione interna propedeutica alla sua imminente entrata a regime.

## 2. Lo stato di attuazione dei dati da pubblicare

La griglia di rilevazione allegata alla presente relazione contiene lo stato di attuazione complessiva dei dati del Programma, a cominciare ovviamente da quelli la cui pubblicazione è obbligatoria. In questa fase, si è scelto di tener conto anche di quanto pubblicato in passato, soprattutto per dare continuità alla prima relazione di monitoraggio del Programma relativa al primo semestre 2011, rendendo così possibile un confronto più puntuale e trasparente tra i dati pubblicati allora e quelli presenti (o in via di pubblicazione) oggi.

Il lavoro svolto, in generale, è stato caratterizzato dall'esigenza di colmare le carenze informative più evidenti sullo stato di attuazione del Programma, a partire dalle priorità evidenziate ai Presidenti degli Enti di Ricerca da CiVIT (con lettera del 24 Febbraio 2012), in relazione all'"esigenza di curare la tempestiva pubblicazione e l'aggiornamento dei dati" dei trattamenti economici percepiti dal Responsabile della Trasparenza, dei dirigenti e di quelli corrisposti in occasione del conferimento di incarichi e consulenze.

Inoltre, si è deciso di valorizzare il dato/informazione più recente ad oggi disponibile, tenuto conto che l'Istituto sta tuttora completando il suo processo di riorganizzazione avviato all'inizio del 2012 e caratterizzato da funzioni, ruoli, strutture amministrative e di ricerca anche radicalmente diverse da quelle esistenti fino al 31.12. 2011.

In sintesi, dall'analisi della griglia di rilevazione citata, è possibile aggiornare la situazione dei dati da pubblicare riportata nel Programma Isfol (cfr. Tabella A, pag.5) nel seguente modo:

Categoria di dati		Stato attuazione (da Programma Triennale)	Stato pubblicazione
1	<b>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (articolo 11, comma 8, lettera a), del d. lg. n. 150 del 2009)</b>	Da pubblicare entro il 31/01/2011	Publicato il Programma ed il Responsabile della Trasparenza
2	<b>Piano e Relazione sulla performance (articolo 11, comma 8, lettera b), del d. lg. n. 150 del 2009)</b>	Da pubblicare entro il 31/01/2011 il Piano e d entro 31/7/2012 la Relazione	Publicato il Piano e da pubblicare entro il 15/9/2012 la Relazione
3	<b>Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti:</b>	Da completare	Sono stati pubblicati l'organigramma 2012 ed i dati PEC. Sono in via di definizione gli altri dati/informazioni, soprattutto in relazione alle varie tipologie di procedimento richieste dalla normativa
4	<b>Dati informativi relativi al personale</b>	Da completare	Publicate tutte le informazioni principali
5	<b>Dati relativi a incarichi e consulenze</b>	publicati	Publicati e storicizzati i dati indicando, laddove richiesto, anche modalità di affidamento e tipo di rapporto
6	<b>Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici</b>	Da pubblicare	Publicati i dati principali, da completare

7	<b>Dati sulla gestione dei pagamenti</b>	Da pubblicare	Da completare
8	<b>Dati relativi alle buone prassi</b>	Da pubblicare	Pubblicati ed aggiornati i dati con la I indagine Isfol sul clima ed il benessere organizzativo
9	<b>Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica</b>	Da completare	Pubblicato
10	<b>Publicità legale</b>	Pubblicato	Pubblicato
11	<b>Dati sul “public procurement”</b>	Da pubblicare	Pubblicato

Dal confronto più approfondito ed analitico con lo stato di attuazione del Programma al I semestre 2011 emergono alcuni miglioramenti e/o avanzamenti significativi dello stesso, in merito soprattutto al superamento delle seguenti carenze principali:

- pubblicazione delle informazioni relative al Responsabile della Trasparenza;
- articolazione delle informazioni riferite a ruolo, CV, retribuzione - nelle varie componenti dei dirigenti Isfol, compresi coloro il cui servizio risulta cessato nel 2011;
- curricula dei titolari di posizioni organizzative;
- adozione di codici di comportamento;
- articolazione complessiva e completezza delle informazioni pubblicate e riferite a: i) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; ii) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; iii) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni;
- istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica

Permangono tuttavia dei ritardi relativi soprattutto ai dati inerenti l'organizzazione, il completamento delle relative procedure ed alcuni atti e documenti inerenti anche la gestione economico finanziaria.

### **3. Lo stato di attuazione delle altre iniziative previste dal Programma**

#### *a) Incontri per la divulgazione e l'informazione sulle iniziative per la trasparenza*

L'iniziativa si rivolge al personale di Istituto, soprattutto al fine di sensibilizzarlo su nozioni teoriche e pratiche in materia di trasparenza ed integrità. A Luglio 2011 il personale ha potuto partecipare alla prima giornata della Trasparenza ISFOL dal titolo “Dalla trasparenza alla qualità delle performance di un Ente di Ricerca: l'Isfol verso la sua carta dei servizi” (cfr successivo punto f per successivi approfondimenti). Inoltre, il primo incontro con i referenti interni è stata l'occasione per presentare il programma con particolare attenzione alla struttura di inserimento e aggiornamenti dei dati nella sezione trasparenza sul sito d'istituto e definizione delle responsabilità. Ad esso è seguita una agenda di incontri mirati con i singoli responsabili/strutture per supportarli nella definizione dei documenti da pubblicare e dei dati da inserire attraverso anche una struttura specifica che garantisca standard di strutturazione dei documenti nonché flussi per l'invio alla Servizio Comunicazione web e multimediale e relativa pubblicazione.

*b) Realizzazione nella Intranet di una sezione dedicata alla tematica della trasparenza ed integrità*  
Sono stati elaborati gli standard della sezione, la cui pubblicazione avverrà con l'entrata a regime

del nuovo sito di Istituto.

*c) Realizzazione di un forum all'interno dell'Intranet finalizzato all'acquisizione di pareri e suggerimenti interni per il miglioramento del programma per la trasparenza*

Anche in questo caso sono stati elaborati gli standard necessari alla realizzazione del forum che verrà attivato con l'entrata a regime del nuovo sito Isfol

*d) Realizzazione nel sito di pagine dedicate alla raccolta dei questionari compilati dagli utenti di riferimento*

L'attività verrà implementata con l'entrata a regime del nuovo sito, nelle cui pagine web ci sarà il link di collegamento ai questionari di customer satisfaction ed agli eventuali risultati. Il sistema previsto per la raccolta dei questionari è il Lime Survey.

*e) Realizzazione di spazi dedicati alle domande frequenti (FAQ) e o guide sintetiche in materia di trasparenza*

Sul sito attuale è stato inserito uno spazio dedicato alle FAQ con lo scopo di agevolare, in modo semplice e chiaro, la conoscenza degli aspetti principali cui l'Istituto è chiamato a rispondere in materia di trasparenza ed integrità. Per una conoscenza di tipo più tecnico, inoltre, è stata attivata anche una sezione relativa ai principali riferimenti normativi relativi alla trasparenza.

*f) Iniziative di incontro e confronto con altre amministrazioni*

La prima giornata della trasparenza ISFOL dal titolo "Dalla trasparenza alla qualità delle performance di un Ente di Ricerca: l'Isfol verso la sua carta dei servizi" è stata organizzata il 7 luglio 2011, decidendo di coniugare sia gli aspetti di comunicazione interna con il personale e gli stakeholder sia un confronto con l'esterno, soprattutto gli altri Enti di ricerca, sul tema della qualità delle performance e dei servizi. A tal fine si è presentata la Carta dei Servizi del Centro documentazione specializzato, servizio rivolto sia all'interno che all'esterno (esperti, studenti e cittadini). Sul sito è stata pubblicata la documentazione relativa all'incontro realizzato a Luglio 2011. La seconda giornata sulla Trasparenza prevista per il 2012 non è stata ancora realizzata.

#### **4. La modalità di pubblicazione dei dati**

In generale, la sezione Trasparenza del sito Isfol è stata ridefinita nella sua impostazione grafica e contenutistica, in linea con la tabella dei dati da pubblicare presente nel Programma, ponendo attenzione ad una maggiore definizione delle categorie di informazioni e prediligendo una articolazione trasparente dei contenuti attraverso un indice da scorrere. Questa impostazione verrà ripresa e completata con l'entrata a regime del nuovo sito Isfol, secondo quanto specificato nel paragrafo precedente, in riferimento agli spazi Intranet dedicati al forum ed alla sezione sulla trasparenza, nonché all'attivazione di pagine web dedicate alla raccolta di questionari.

Ciò dovrebbe favorire anche la standardizzazione delle modalità di trasparenza dei dati pubblicati, rispetto alla quale si è comunque cercato di fare dei passi in avanti, rispetto alla relazione di avanzamento del I semestre 2011, attraverso:

- l'adozione di format più chiari e confrontabili con quelli analoghi di altri Programmi della trasparenza;
- l'inserimento, ad integrazione del dato pubblicato, di informazioni di contesto in grado di agevolarne una lettura più immediata, anche attraverso immediata accessibilità alla normativa di Istituto che ne regola la produzione;
- l'esplicitazione dei riferimenti normativi esterni presi in considerazione per la produzione delle informazioni e, qualora queste non fossero disponibili (in tutto o in parte), l'indicazione delle cause e/o dello stato di avanzamento delle stesse:

- una maggiore attenzione all'adozione di formati aperti per la pubblicazione dei dati

Va inoltre sottolineato che la pubblicazione dei dati è stata la fase finale di un processo di confronto interno tra Responsabile della trasparenza e dirigenti/referenti interni, animato dal rispetto delle reciproche competenze (come richiamato anche dalla Delibera CiVIT 4/2012, pag.9) e soprattutto dalla necessità di procedere con un'attività di supporto continuativo e mirato.

## 5. Considerazioni finali e ipotesi di sviluppo

A partire dal II semestre 2011 l'Isfol è stato investito da cambiamenti istituzionali ed organizzativi più complessi, e tuttora *in fieri*, di quelli che avevano già caratterizzato il primo semestre di attuazione del Programma qui oggetto di analisi. In questo contesto, è soprattutto a partire dal 2012 che l'Istituto ha rinnovato l'attenzione al tema della trasparenza privilegiandone, *in primis*, la dimensione verso l'interno: la nomina di un responsabile, la pubblicazione dei risultati della prima indagine sul clima ed il benessere organizzativo realizzata nel 2011, la prossima adozione di una nuova Carta dei servizi Isfol sono alcuni esempi che vanno soprattutto in questa direzione, ad accompagnamento e supporto – cioè – di un'organizzazione in profondo mutamento.

Tale processo, che ha colmato soprattutto alcune lacune quantitative relative alla produzione dei dati, richiede tuttavia ancora tempo per essere strutturato in modo più sistematico al fine di dare piena attuazione non solo a quanto previsto dal Programma, ma anche alle sue possibili evoluzioni, tenuto conto – ad esempio – delle recenti indicazioni fornite dalla CiVIT in merito (cfr. Delibera 2/2012). Nel breve periodo, inoltre, un banco di prova importante sarà certamente rappresentato dal contributo che la Trasparenza dovrà fornire affinché l'Istituto adempia agli obblighi relativi alla Relazione di performance relativa alla scorsa annualità.

In base a queste considerazioni si sottolinea la necessità di migliorare, il prima possibile, le carenze informative riscontrate nella presente analisi, sensibilizzando ed informando in modo più approfondito i dirigenti/referenti di Istituto sullo stato di attuazione del Programma e predisponendo ulteriori azioni migliorative. Per la piena entrata a regime dei processi avviati, in particolare, si ritiene opportuno concordare in modo più sistematico ed operativo:

- gli standard dei format con cui vanno fornite/aggiornate le informazioni, la periodicità delle rilevazioni interne, gli strumenti da utilizzare ed i flussi procedurali tra i vari soggetti coinvolti (dirigenti/referenti interni che producono i dati, Responsabile della trasparenza, dirigenti/referenti interni che pubblicano i dati)
- modalità di raccordo tra i soggetti interni citati ed i membri dell'OIV, al fine di migliorare la qualità del Programma in base anche alle indicazioni fornite dal valutatore esterno e da CiVIT
- il gruppo di lavoro interno deputato a presidiare continuativamente lo stato di attuazione del Programma attraverso il coordinamento operato dal Responsabile della Trasparenza.